

CULTURA E SOCIETÀ

Il Lions club Monza Parco guadagna l'Excellence

MONZA (cdi) Un importante riconoscimento, il più ambito nel Lions club che certifica l'impegno svolto per servire la comunità. Mercoledì sera al Saint Georges Premier è stato assegnato al Past presidente del Lions Club Monza Parco **Giovanni Hoz** l'Excellence Award, riconosciuto per il raggiungimento di alti obiettivi durante l'annata. L'attestato è stato assegnato a Giovanni Hoz per l'anno 2018-2019 che ha impostato il suo impegno con l'attenzione ai meno abbienti, ai più bisognosi, alla violenza di genere, all'emergenza freddo, al contrasto alla povertà e alla lotta alla malnutrizione. «Un traguardo ambizioso che proietta il Lions Club Monza Parco nel ristretto numero di Clubs che possono fregiarsi di questo prestigioso, e ambito, riconoscimento lionistic», ha spiegato con soddisfazione **Roberto Pessina**, past governatore (presente in foto con Hoz).



Le istituzioni in piazza Roma

L'evento di lunedì ai piedi dell'Arengario In piazza per raccontare l'Alzheimer al tempo della pandemia Covid-19

MONZA (dms) Un momento di unione per celebrare una sensibilità tutta monzese nei confronti di tutte le persone che soffrono di Alzheimer.

Erano in tanti in piazza Roma ai piedi dell'Arengario lunedì scorso in occasione della celebrazione della Giornata Mondiale dell'Alzheimer. E' stato un ritorno nelle piazze, un'occasione per riprendere un po' da dove ci si era fermati prima del lockdown, ma anche un amarcord per rivivere le sensazioni e le emozioni provate nel periodo più critico dell'emergenza sanitaria.

«E' bello ritrovarsi qui - ha spiegato il presidente della cooperativa, **Roberto Mauri** di fronte alle istituzioni civili e militari, ma anche di fronte a semplici cittadini e famigliari dei pazienti - E' stato un periodo davvero difficile. Avevamo molti progetti per quest'anno, tutti saltati per quanto è accaduto. Oggi vogliamo ringraziare le persone che con noi hanno passato questo duro periodo e vogliamo condividere un messaggio: non ci siamo fermati e stiamo cercando risposte nuove. Abbiamo usato nuovi strumenti per costruire una piattaforma online per portare un supporto nelle case delle persone sole». L'evento in piazza di lunedì è stato solo uno di quelli in agenda per celebrare la ricorrenza mondiale. Per lo staff della Meridiana è stata una settimana impegnativa e gratificante: l'emittente televisiva nazionale infatti ha trasmesso uno speciale per raccontare il Paese Ritrovato. Venerdì 18 poi è stato il momento del FlashMob, un appuntamento online con l'hashtag #distantimavicini.

La nuova facciata sarà benedetta da Delpini che poi girerà anche i quartieri

Le telecamere della Rai in Duomo in attesa dell'arrivo dell'arcivescovo

Martedì 6 ottobre proseguirà la sua visita a Santa Gemma, poi a seguire fino a dicembre raggiungerà le altre parrocchie monzesi

MONZA (ldd) Quella in Duomo di giovedì pomeriggio è stata l'ultima tappa dell'incursione che telecamere Rai hanno fatto a Monza per mostrarne sul piccolo schermo le sue meraviglie.

Il prossimo 1 novembre alle 9,40 su Rai 1 la città di Teodolinda sarà infatti protagonista della puntata del programma «Paese che vai», condotto da **Livio Leonardi**, che celebra l'arte, la cultura e le tradizioni dei vari territori della Penisola. Di qui l'idea del regista che, dopo aver proceduto con le riprese dell'Arengario, della Villa Reale e dell'Autodromo, e ancora della Saletta Reale alla stazione, ha pensato di chiamare in causa **Ghi Meregalli** e i membri del neo Comitato per la Rievocazione storica di Monza per illustrare ai telespettatori la storia della basilica monzese attraverso la vita della sua fondatrice Teodolinda.

Uno spettacolo di bellezza ed eleganza

Lo spettacolo (giacché tale è sembrato con le cineprese e i droni in ogni dove, le decine di operatori e assistenti, le scene ripetute all'infinito e il vociere del regista e con la grande folla di curiosi assiepati in ogni angolo a scattare fotografie e il cui entusiasmo è stato tenuto a bada da un nutrito schieramento di Forza dell'Ordine chiamato a garantire la sicurezza) è cominciato fin dal primo pomeriggio.



Guidati dal tesoriere del Comitato **Francesco Bartesaghi** e ammantati in splendidi abiti rinascimentali tutti velluti e ricami i figuranti dell'associazione La Ghiringhella di Villasanta e dell'associazione Villasanta Medievale, da sempre presenti anche durante il noto corteo storico di giugno, hanno sfilato di fianco al conduttore esibendo le riproduzioni artigianali del Tesoro del Duomo. Dalla Corona Ferrea all'evangelario di Teodolinda e alla sua corona votiva, dalla croce di Agilulfo al reliquiario del dente di San Giovanni Battista, la corte della regina bavarese è andata mostrando con orgoglio ai presenti e alle telecamere tutta la magnificenza legata al periodo della dominazione longobarda in città.

A intervenire in piazza anche il sindaco **Dario Allevi**, evidentemente soddisfatto per la risonanza dell'evento e per la notorietà che la città va sempre più riscuotendo a livello mediatico. Già a febbraio non a caso le telecamere di Linea Verde Focus avevano registrato una puntata dedicata al capoluogo

La Rai in Duomo con i figuranti del Corteo Storico di Ghi Meregalli per una puntata interamente dedicata a Monza. Il Duomo restaurato sarà poi benedetto dall'arcivescovo Delpini

spettatori potranno ammirare, che da qualche giorno si presenta con una nuova veste grazie allo straordinario lavoro di restauro della facciata che dopo ben 5 anni ne ha restituito l'originaria bellezza.

Un restauro meticolosissimo che sarà raccontato anche attraverso un volume e un video che dovrebbe già essere visibile domenica in occasione della prima tappa della visita pastorale alle chiese della città dell'arcivescovo **Mario Delpini**. Tappa che comprenderà appunto anche la benedizione della nuova facciata.



brianzolo. Nel tardo pomeriggio le riprese si sono spostate all'interno della basilica e i figuranti hanno infine accompagnato gli spettatori fino alla Cappella di Teodolinda e ai sontuosi affreschi degli Zavattari. Procedendo con pathos ed eleganza come in una danza.

Per la nuova facciata arriva pure l'arcivescovo

Un Duomo, quello che i tele-

Martedì 6 ottobre l'arcivescovo proseguirà la sua visita a Santa Gemma (nel cui territorio insiste il San Gerardo) per la benedizione di una croce e di una lapide a ricordo dei cittadini morti per la pandemia mentre il 24 e il 25 ottobre raggiungerà la Comunità Pastorale Santi Quattro Evangelisti per le chiese di Regina Pacis, San Donato, San Rocco e San Sant' Alessandro.

Il 14 e il 15 novembre monsignor Delpini sarà di nuovo in città per visitare le parrocchie di San Biagio, San Pio e Santa Gemma e oltre a incontrare il Consiglio pastorale farà un breve saluto anche ad alcune realtà presenti sul territorio come le case di riposo.

Il 5 e il 6 dicembre sarà invece a Cristo Re, Sant' Ambrogio e Sacra Famiglia.

Si parte questo sabato con una mostra fotografica in via Camperio ma l'agenda è ricchissima di appuntamenti

Torna in città la kermesse Monza Music Week

MONZA (dms) Far uscire le note musicali dagli spazi consueti per far vivere piazze e strade, per far vibrare il cuore di cittadini, appassionati e semplici curiosi.

E' questo lo spirito che alimenta la kermesse Monza Music Week, organizzata dall'assessorato alla Cultura guidato da **Massimiliano Longo** insieme ad associazioni ed enti come Aif (l'associazione italiana foto & digital imaging), l'associazione Variazioni sul tema, Diffusione arte e eventi, Eventificio, Orchestra sinfonica Giuseppe Verdi di Milano, teatro Binario 7 e il sistema bibliotecario urbano.

Famiglie, amanti della musica, turisti e bambini potranno contare su un programma davvero intenso.

«Si parte questo fine settimana, sabato, con un incontro tra fotografia e musica - ha spiegato il sindaco **Dario Allevi** - L'evento si chiama Tutte le note della musica e



si terrà nella Galleria civica di via Camperio. Poi si prosegue il giorno seguente con l'evento nazionale popolare Mille chitarre in piazza, il maxi-raduno, che quest'anno sarà

gestito per garantire il distanziamento sociale, taglierà il traguardo della quarta edizione. Si partirà alle 16.30 per permettere nel primo pomeriggio la benedizione del Duomo

da parte dell'arcivescovo **Mario Delpini** in occasione della festa del beato Luigi Talamoni».

E poi da sabato prossimo, la kermesse si arricchirà di altri importanti eventi come la giornata del pianoforte, street pianos, con gli strumenti musicali a disposizione di tutti. Poi una vera e propria maratona nei musei civici con otto ore di musica di alta qualità. Sempre sabato nei giardini della biblioteca di Cederna si terranno delle bellissime letture e dei laboratori creativi per bimbi dai sei ai dieci anni. Sabato 10 ottobre, in serata, si svolgerà un concerto davvero imperdibile in Duomo.

«Siamo onorati di ospitare l'orchestra sinfonica Giuseppe Verdi - ha continuato il primo cittadino - Si festeggerà la fine dei lavori di restauro confermativo che hanno coinvolto la Basilica. Ma ci sarà un momento commovente. Si ricor-

deranno le vittime monzesi del Covid-19 che dall'inizio dell'emergenza sanitaria sono oltre 200. Gli eventi si sposteranno poi al Binario 7 con il viaggio musicale L'Orient express in musica alle 21. La domenica successiva piazza Roma si trasformerà in una location per esibizioni live. Sono tutti momenti belli da gustare». Tutto, ovviamente è stato pensato e realizzato seguendo le norme anti-Covid.

«Siamo riusciti a promuovere un programma ricchissimo - ha chiarito l'assessore **Massimiliano Longo** - Abbiamo appena chiuso Monza in acquerello e ora tocca alla musica. Tutto nasce per dare ancora più valore al concorso internazionale Rina Sala Gallo, che quest'anno purtroppo non si potrà svolgere come di consueto ogni due anni. Però ci sono delle belle novità: come la prima in città del Photofestival, evento nato a Milano che approda nella città di Teodolinda, che porterà un confronto per immagini tra musica classica e jazz. E poi il grande ritorno di Mille chitarre in piazza, sebbene con le dovute limitazioni. Altra grande novità la presenza della Verdi. Un grazie, ovviamente alle biblioteche cittadine e al Binario 7».